

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000.**

Al Comune di San Zeno Naviglio  
Piazza Marconi n. 3  
25010 San Zeno Naviglio (BS)

Oggetto: Project Financing per interventi finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, messa in sicurezza, contenimento dell'inquinamento luminoso, adeguamento normativo e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica.

Il sottoscritto ADRIANO MARONI

Nato a RIPATRANSONE Prov AP, il 18 NOVEMBRE 1961

C.F. MRNDRN61S18H321N residente nel Comune di RIPATRANSONE Prov. AP C.da SANT'EGIDIO N.4, nella qualità di:

**X Legale Rappresentante**

della ditta MENOWATT GE SPA

con sede legale nel Comune di GROTTAMMARE Prov. AP Via BOLIVIA N. 55

Codice fiscale e Partita IVA 01384070445

**Tipo impresa:**  impresa  lavoratore autonomo

**Recapito corrispondenza:**  sede legale  sede operativa

Tel 0735/595131\_Fax 0735/591006\_\_

e-mail\_info@menowattge.it\_\_\_\_\_PEC\_menowattge.pec@legalmail.it\_\_\_\_\_

*(il sottoscritto autorizza espressamente la stazione appaltante all'utilizzo di questi mezzi di comunicazione)*



con espresso riferimento alla ditta che rappresenta, visto l'art. 76 del D.P.R. 445/00,

## CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- che qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, la S.A. precederà all'esclusione della Impresa che rappresento dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti;

## DICHIARA

ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.50/2016 e s.m. di partecipare alla gara indicata in oggetto come: *(barrare la casella corrispondente)*

A)  **Impresa singola;**

B)  **capogruppo di una associazione temporanea** o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituita fra le imprese \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ *(oppure da costituirsi fra le imprese)*

C)  **mandante di una associazione temporanea** o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituita fra le imprese \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ *(oppure da costituirsi fra le imprese)*

D)  **consorzio di cui all'art. 45 lettere b), c) ed e)** *(specificare la tipologia)*

\_\_\_\_\_ e pertanto dichiara di partecipare per le seguenti ditte consorziate: \_\_\_\_\_

*(si allega alla presente dichiarazione specifico elenco)*



Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA INOLTRE**

**E)** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di ASCOLI PICENO per il tipo di attività corrispondenti all'oggetto della gara;

**F)** che i legali rappresentanti della ditta e coloro che legittimamente possono impegnarla sono: (indicare i nominativi ed esatte generalità, in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per la società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società indicare i componenti del consiglio di amministrazione muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione o controllo, il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci);

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice Fiscale	Carica ricoperta
Adriano	Maroni	Ripatransone (AP) 18/11/1961	Ripatransone (AP) C.da S. Egidio n. 4	MRNDRN61S18H321N	Consigliere/Presidente C.d.A./Amministratore Delegato
Roberto	Marcucci	Roma (RM) 19/03/1963	Grottammare (AP) Str. Prov. Cuprense n. 94	MRCRRT63C19H501T	Consigliere/Amministratore Delegato
Demis	Diotallevi	Rimini (RN) 01/06/1973	Rimini (RN) Via Marco Minghetti n. 57	DTLDMS73H01H294G	Consigliere/Amministratore Delegato
Federico Eugenio	Riccardi	Matelica (MC) 08/02/1974	Ancona (AN) Via Rodi n. 5B	RCCFRC74B08F051D	Consigliere
Marco	Cardinali	Ancona (AN) 21/05/1979	Osimo (AN) Via Papa Giovanni Paolo II n. 3	CRDMRC79E21A271W	Consigliere

Comune di San Zenò Naviglio Prot. n. 0005894 del 17-06-2019 in arrivo



G) Il/i direttore/i tecnico/i è/sono:

Nome, Cognome e Codice fiscale	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza (indirizzo)	Carica ricoperta
ROBERTO MARCUCCI MRCRRT63C19H501T	19/03/1963 ROMA (RM)	GROTTAMMARE (AP) STR. PROV. CUPRENSE N. 94	Direttore tecnico
FRANCESCO PIUNTI PNTFNC89B19H769C	19/02/1989 S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	ACQUAVIVA PICENA (AP) VIA E. SETTI CARRARO N. 11	Direttore tecnico

H) Eventuali persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

h1) EMANUELE PIUNTI NATO A SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) IL 10/07/1983 C.F. PNTMNL83L10H769W – CESSATO DALLA CARICA DI DIRETTORE TECNICO IN DATA 03/03/2017;

h2) FRANCESCO FERRANTE NATO A PALERMO (PA) IL 19/03/1963 C.F. FRRFNC61C23G273Q – CESSATO DALLA CARICA DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 06/08/2018;

h3) ANDREA TURATO NATO A VICENZA (VI) IL 28/07/1971 C.F. TRTND71L28L840E – CESSATO DALLA CARICA DI CONSIGLIERE IN DATA 06/08/2018;

h4) WALTER GAIANI NATO A CAMPOSAMPIERO (PD) IL 21/08/1967 C.F. GNAWTR67M21B563V – CESSATO DALLA CARICA DI CONSIGLIERE IN DATA 06/08/2018.

**COLLEGIO SINDACALE – MEMBRI ORGANI DI CONTROLLO**  
 (sindaci effettivi e supplenti)

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice Fiscale	Carica ricoperta
Federico	Coccia	S. Benedetto del Tronto (AP) 20/08/1972	Ancona (AN) Via del Guasco n. 4	CCCFCRC72M20H769O	Presidente del Collegio Sindacale
Marco	Bindelli	Civitanova Marche (MC) 27/05/1965	Civitanova Marche (MC) Via N. Bixio n. 1	BNDMRC65E27C770N	Sindaco
Luigi	Scoponi	Ancona (AN) 13/09/1956	Ancona (AN) Via Cialdini n. 29	SCPLGU56P13A271B	Sindaco
Alberto	Spada	Forlì (FO) 21/06/1970	Cesena (FO) Via R. Clemente n. 75	SPDLRT70H21D704H	Sindaco Supplente
Pasquale	Collini	S. Benedetto del Tronto (AP) 23/01/1957	S. Benedetto del Tronto (AP) Via Monteconero n. 68	CLLPQL57A23H769D	Sindaco Supplente
KPMG SPA			Milano (MI) Via Vittorio Pisani n. 25	00709600159	Società di Revisione

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA**

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice Fiscale	Carica ricoperta
Alessandro	Pallotta	Ascoli Piceno (AP) 27/06/1971	Grottammare (AP) Via G. Galilei n. 18	PLLSN71H27A462Y	Presidente
Domenico	Formica	Ascoli Piceno (AP) 06/09/1962	Morrovalle (MC) Via Tagliamento n. 29	FRMDNC62P06A462Y	Componente
Bruno	Antonini	Piacenza (PC) 11/07/1965	S. Benedetto del Tronto (AP) Via S. M. Goretti n. 9	NTNBRN65L11G535L	Segretario



**i) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 50/2016), e più precisamente dichiara:**

1. di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della [decisione quadro 2008/841/GAI](#) del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**IN CASO CONTRARIO**, indicare di seguito il nominativo del/i suddetto/i interessato/i e TUTTE LE RISULTANZE dei rispettivi casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione: \_\_\_\_\_

**N.B.:** qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 80, co. 1 D.L.g.s.50/2016, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:



2. che a suo carico non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). (Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia). (L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

3. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

4. che non ha commesso di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice chela stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato;

5. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);

6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità che la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile;



8. che la propria partecipazione non comporti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non può essere risolta con misure meno intrusive;

9. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

10. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11. che non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

12. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo ottemperato agli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della Legge n. 68/99.

13. che, non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#).

14. che si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per quanto sopra il concorrente dichiara, alternativamente:  
 Xa) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
 ab) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
 ac) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- che la ditta:

X non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/01;

**In alternativa:**

□ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge n. 383/01, ma che il periodo di emersione è concluso;

- che l'impresa non è coinvolta in situazioni oggettive lesive della par condicio fra i concorrenti e /o lesive della segretezza delle offerte (collegamenti sostanziali);

- che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286

"Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs 11 aprile 2006, n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970, n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);

- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, co. 2, lettera c), D.L.g.s. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, co. 1, del DL 223/06, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/06; e che l'attività imprenditoriale non è sospesa a seguito di provvedimento adottato dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ai sensi dell'art. 5 della L. 123/07;

GROTTAMMARE li 5 aprile 2019

(timbro dell'impresa)

(firma del titolare o legale rappresentante)



Via Bolivia, 55 - 63066 GROTTAMMARE (AP)  
Tel. 0735 59.51.31 - Fax 0735 59.10.06  
C.C.I.A.A./C.F./P.I.: 01384070445 R.E.A. AP n. 131346





Cognome **MARONI**  
 Nome **ADRIANO**  
 nato il **18-11-1961**  
 (atto n. **131** P.I. **SA 1961**)  
 a. **RIPATRANSONE**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **RIPATRANSONE (AP)**  
 Via **CONTRADA SANT'EGIDIO 4**  
 Stato civile \_\_\_\_\_  
 Professione \_\_\_\_\_  
**CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALENTI**  
 Statura **186**  
 Capelli **Brizzolati**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **nessuno**



Firma del titolare *Adriano Maroni*  
**RIPATRANSONE 21-12-2016**  
 Impronta del dito indice sinistro  
*Dot.ssa Ivana Volpi*



